



Original Article: I.KIREEVSKY: ORIGINI DELLA FILOSOFIA RELIGIOSA RUSSA

Citation

Pechurchik Ju.Ju., I.Kireevsky: Origini della filosofia religiosa russa. *Italian Science Review*. 2014; 2(11). PP. 119-121.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/february/Pechurchik.pdf>

Author

Juzef Ju. Pechurchik, Can. Phil. Sci., Docent, Catholic Major Seminary "Mary Queen of the Apostles", St. Petersburg, Russia.

Submitted: February 14, 2014; Accepted: February 20, 2014; Published: February 28, 2014

Nel clima spirituale di circoli filosofici russi della prima metà del 19 secolo, durante la cultura della filosofia idealistica tedesca, nato filosofia religiosa russa. I. Kireevsky scrisse: "... non vi è quasi una persona che non avrebbe parlato di termini filosofici, c'è un giovane che parlava Hegel,..." [1, p.222]. Con la società "Sapienza", i cui membri sostituito la filosofia tedesca della religione, ha iniziato "la grande debacle del pensiero russo" (M. Gershenson).

Nel valutare la creatività nota Kireevsky quel progetto puramente filosofico ha sviluppato nell'ultimo periodo del suo lavoro quando si accorse rapporto tra filosofia tedesca e teologia patristica. Secondo un altro membro della società "Sapienza", A. Koshelev, le similitudini con gli insegnamenti dei padri idee Santi Schelling Kireevsky scoperto alla fine degli anni '30: "E 'stato spiacevole per lui per sapere che cosa è realmente in comunicazione. Padri più che ammirava in Schelling. Non gli piaceva a confessare, ma di nascosto ha preso il libro di sua moglie, e li lesse con entusiasmo" [2, p.122]. Ancora più profondo rapporto tra filosofia classica e gli insegnamenti dei Padri, come il N.O. Lossky, ha realizzato nell'ultimo periodo della sua opera: "Gli ultimi anni della sua vita Kireevsky vivevano nel villaggio e

hanno lavorato sul tema "un corso di filosofia". In questo momento, ha spesso visitato il monastero di Optina, mantenendo uno stretto rapporto con gli anziani, in particolare con il padre Macario. Con gli anziani allo stesso modo della sua opera letteraria, un reciproco scambio di opinioni sulla traduzione e la pubblicazione delle opere dei Padri della Chiesa" [3, p.29].

Analizzando nel suo ultimo lavoro "Sulla necessità e la possibilità di un nuovo inizio per la filosofia del" la differenza tra il "razionalismo" occidentale "ortodossa - slovena" pensiero I. Kireevsky sottolinea che la mente lo stesso. La mente filosofica e teologica di identità che la base di ogni attività spirituale, serve un sistema olistico di abilità cognitive superiori, o come espresso Kireevsky "visione viva e tutta la mente" [4, p.260]. In precedenti articoli, credeva che un tale mondo dopo Platone sviluppato padri della chiesa orientale, mentre in Occidente sotto l'influenza di Aristotele dominato "razionalismo", che ha raggiunto il più alto sviluppo nell'insegnamento di Hegel. Ma anche allora, credeva che "il libero sviluppo delle leggi naturali della mente non può essere dannoso per la fede ortodossa pensiero" [4, p.261].

Rendendosi conto parentela "filosofia Schelling - hegeliana" con la teologia

patristica I. Kireevsky annuncia l'identità di pensare e di essere il principio di base della filosofia di "Ragione nella sua ultima forma mostra la sua conoscenza delle leggi di necessità mentale, non di un concetto astratto, ma la radice della coscienza dove essere e di pensare insieme in una assoluta identità" [1, p.327]. Così, il razionalismo nella sua più alta realizzazione, non astratto dalla realtà, e in sintonia con lei. Mancanza di sistema di Hegel, se su un aspetto puramente filosofico è il fatto che essa pretende di conoscenza di Dio: "Il concetto di mente che si sono sviluppate negli ultimi filosofia e di espressione che è il sistema di Schelling - hegeliano, di certo non sarebbe in contraddizione con quella nozione della mente ciò che osserviamo negli scritti speculativi dei santi padri, se solo non rappresenta la capacità cognitiva superiore. Tutte le false conclusioni... il pensiero razionale dipendono solo dalla sua pretesa di essere maggiore conoscenza e completa della verità" [1, p.326]. Limitazioni della conoscenza filosofica della verità porta all'idea che la filosofia dovrebbe essere integrata teologia. Kireevsky frequentato le lezioni di Hegel e Schelling, e divenne evidente che il sistema di Schelling - hegeliano in forma concentrata ha assorbito tutta la ricchezza delle "acquisizioni mentali" che si sono accumulati cultura umana "durante la sua due - mila - searching" [1, p.303]. Si collega tutta la cultura europea, "in un senso comune e dà loro un carattere generale" [1, p.295], esprimendo così le questioni fondamentali del suo tempo.

Volendo salvare la Russia e tutta la civiltà moderna dalla sua crisi spirituale, la cui causa, secondo lui, è una partenza dalla tradizione patristica, I. Kireevsky concepito per unire teologia e filosofia. Sintesi ("ritiro") intuizione artistica e mistica con il pensiero, Hegel ha dichiarato che né lui né Schelling attuare pienamente riuscito, ha dato impulso filosofia russa. Pensiero filosofico, credo consonante I.Kireevsky spiega come segue: "Ma in tutto il pensiero con ogni movimento dell'anima tutte le sue

corde di essere ascoltato in pieno accordo, si fondono in un suono armonioso. Questa coscienza... solleva costantemente il modo più umano di pensare... rafforza la sua identità e, al tempo stesso presenta volontariamente la sua fede" [1, p.319]. I.Kireevsky proventi della fondazione ontologica delle leggi di dati di durata nella Rivelazione e nella teologia dei Padri orientali della Chiesa: "la ragione naturale, considerata l'altezza del pensiero concentrato su Dio, la più alta esperienza nello sviluppo di interiore, la contemplazione spirituale, è piuttosto una forma diversa da quella che è motivo di limitare lo sviluppo della vita esterna e ordinaria. Naturalmente, le sue leggi generali sono le stesse. Ma, andando a uno stadio superiore di sviluppo, scopre nuovi aspetti e nuova forza della sua natura, che gettano nuova luce sulle sue leggi generali" [1, p.325].

Se si segue la I. Kireevskiy relazionalità percepito sistema "Schelling - hegeliana" e la teologia patristica, si può presumere che la filosofia tedesca sostiene il completamento del neoplatonismo, che si basava, come sappiamo, i Padri della Chiesa orientale. Che è stato successivamente realizzato, entrambi pensatori occidentali e russi: "Sam era un idealismo tedesco, scrive G.V. Florovsky, in larga misura, solo il ripetersi di pre - cristiana ellenismo" [5, p.511]. Secondo Losev, "di fatto, e l'altro (Dam e Schelling - Y.P.) assoluto, al di là di ogni separazione, sia in assoluto si afferma in alterità e quindi smembrato, trasformando l'universo"; <•••> "metodologicamente, o, più precisamente, in termini strutturali la dottrina dello spirito assoluto in Hegel non è diverso dagli insegnamenti degli dèi al Dam" [6,p.95-96].

I. Kireevsky credevano che la filosofia russa distintivo può avvenire solo se il raggiungimento della filosofia classica, si collegherà con la teologia cristiana: "Perché penso che la filosofia della popolazione tedesca nello stesso tempo di sviluppo, che ha ricevuto in quest'ultimo sistema, Schelling, può servire abbiamo samoyu

conveniente palco preso in prestito dai sistemi di pensiero a sé Sapienza corrispondenti principi fondamentali di antica formazione russa ed è in grado di sottomettere l'Occidente di un pezzo ragione credente coscienza istruzione biforcuto" [1, p.332]. "Last sistema di Schelling" può servire da modello per la costruzione di filosofia ortodossa perché mostra la necessità di una "rivelazione divina memorizzato nella tradizione, e allo stesso tempo la necessità di una fede viva, come una intelligenza superiore e gli elementi essenziali di conoscenza" [1, p.329]. A Schelling è venuto alla necessità della fede", naturalmente, a causa della profonda e il corretto sviluppo del loro auto-coscienza razionale, perché nella profondità principale della mente umana, nella natura stessa della sua mente è la possibilità di un suo fondamentale rapporto con Dio" [1, p.330].

L'insegnamento olistico mente I. Kireevsky è ulteriormente sviluppato nella filosofia della "conoscenza integrale"

Soloviev e la sua scuola "metafisica di unità." Tuttavia, tra di loro non vi è alcuna implicazione logica, come nella filosofia classica, ma solo basandosi su intuizione di fondo comune insito nello spirito russo. Ulteriore sostegno ricevuto Solovyov e Kireevski appello all'unione di scienza, filosofia e teologia, così rilevante nel nostro tempo di crisi.

References:

1. Kireevsky I.V., 1979. Criticism and aesthetics. Moscow. Arts with 439.
2. Caplin A.D., 2011. Slavophiles, their associates and successors. Moscow. Institute of Russian civilization, 624.
3. Lossky N.O., 1991. History of Russian philosophy. Moscow. High School, 560.
4. Kireevsky I.V., 1984. Featured articles. Moscow. Contemporary, 384.
5. G.V. Florovsky, 2009. Ways of Russian Theology. Moscow. Institute of Russian civilization, with 848.
6. Losev A.F., 1980. History of ancient aesthetics, Volume VI. Moscow. "Art", with 737.